

IL SOGGETTO PROPONENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 recante disposizioni di riordino della disciplina in materia sanitaria e ss.mm.;
- VISTA** la L.R. n. 10/2006 "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna" e ss. mm. nonché la L. R. n. 17/16 con la quale sono state introdotte modifiche alla richiamata L. R. n. 10/2006 ed è stata istituita l'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna con decorrenza dal 1 gennaio 2017;
- VISTA** la DGR Regione Sardegna n. 51/12 del 23/09/2016 di nomina del Dott. Fulvio Moirano quale Direttore Generale dell'istituita Azienda per la Salute nonché le successive Deliberazioni del predetto Direttore Generale nn. 19 e 20 del 28 ottobre 2016 con le quali sono stati nominati il Dott. Stefano Lorusso e il Dott. Francesco Enrichens quali, rispettivamente, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario dell'Azienda per la Tutela della Salute;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 58 del 22 febbraio 2017 di nomina della proponente quale Direttore/Responsabile di struttura per l'attività di coordinamento aziendale dell'Area Tematica "Affari Legali in via eccezionale e provvisoria, limitatamente alla prima fase di avvio dell'Azienda per la Tutela della Salute";
- DATO ATTO** che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;
- RICHIAMATA** la predetta Deliberazione n. 58 del 22 febbraio 2017 di nomina della proponente nell'ambito della quale sono stati conferite alla proponente, tra gli altri, funzioni di supporto alla Direzione strategica nei processi di armonizzazione e omogeneizzazione delle procedure gestionali, amministrative e organizzative mediante la proposta di Regolamenti, programmi e Direttive finalizzate ad assicurare l'integrazione di funzioni e attività;
- PREMESSO** che l'art. 25 C.C.N.L. Dirigenza vigente e l'art. 26 C.C.N.L. integrativo del Comparto vigente prevedono che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile (solo per la Dirigenza) o penale nei confronti dei dipendenti per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente/dirigente da un legale. Ove il dipendente sia condannato con sentenza passata in giudicato, per aver commesso i fatti con dolo o colpa grave, l'Azienda provvederà a farsi rimborsare dallo stesso tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa (comma 3).
Nel caso in cui, come stabilito dal comma 2, il dipendente nomini, previa comunicazione all'Azienda, un legale di sua fiducia in sostituzione o a supporto di quello individuato dall'Azienda medesima, potrà da quest'ultima essere rimborsato delle spese legali sostenute nei limiti previsti nel comma stesso, nel caso di conclusione favorevole del procedimento.
- RITENUTO** di dover disciplinare l'istituto del patrocinio legale in modo da consentire a questa Azienda di tutelare compiutamente i propri diritti ed interessi, nonché quelli dei propri dipendenti coinvolti in eventuali procedimenti giudiziari, per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assicurando nel contempo la massima trasparenza dell'azione amministrativa;
- RILEVATO** che il regolamento, il cui schema è allegato al presente atto, soddisfa le esigenze di tutela sia per l'Azienda che per i propri dipendenti interessasti ad ottenere il patrocinio legale con oneri diretti o indiretti (rimborso) a carico dell'ATS Sardegna;
- RITIENE** per quanto sopra esposto, di approvare il "Regolamento sul patrocinio legale dei dipendenti dell'ATS Sardegna";

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente richiamati, di:

- approvare il “Regolamento per il patrocinio legale dei dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per fatti o atti direttamente connessi all’espletamento del servizio ed all’adempimento dei compiti d’ufficio”.
- di trasmettere copia del presente provvedimento all’Assessorato dell’Igiene e Sanità e Assistenza Sociale;

IL SOGGETTO PROPONENTE

Dott. _____
(firma digitale apposta se presente)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

- 1) Approvare il “Regolamento per il patrocinio legale dei dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per fatti o atti direttamente connessi all’espletamento del servizio ed all’adempimento dei compiti d’ufficio”, allegato al presente atto per farne parte integrante;
- 2) di trasmettere copia del presente provvedimento all’Assessorato dell’Igiene e Sanità e Assistenza Sociale;

La presente Deliberazione si compone di nn. 3 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE ATS

Dott. _____
(firma digitale apposta se presente)

